

Un ventaglio di nuovi servizi per i bambini dai 18 ai 36 mesi

Il progetto "Città nido" sarà realizzato in tre anni nei Comuni di Gela, Butera, Mazzarino e Niscemi

Ci sono sei realtà dell'associazionismo locale all'interno del progetto "Città nido - Poli integrati per l'infanzia": presentato nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola a Mazzarino, città in cui ha sede l'ente capofila cioè l'associazione Centro di umanità, il progetto è selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A farne parte sono anche il Polo educativo Padre Giovanni Minozzi, la Piccola casa della misericordia, Piccoli passi Aba, Gela famiglia, Paolab e l'istituto "Suor Teresa Valsè", insieme alla parrocchia del Sacro cuore di Gesù di Niscemi. Ad introdurre l'incontro il sindaco di Mazzarino Vincenzo Marino ed il sindaco di Butera Giovanni Zuccalà: Mazzarino e Butera sono due dei comuni partner, ai quali si aggiungono Gela e Niscemi.

Obiettivo di "Città nido" è rafforzare l'offerta territoriale dei servizi all'infanzia all'interno del Distretto socio-sanitario D9, realizzando e potenziando nuovi spazi dedicati ai più piccoli: poli integrati che diventeranno punti di riferimento per le famiglie, le associazioni, le istituzioni.

«Abbiamo cercato di inserire più azioni progettuali - spiega Alessia

Aliotta, direttore del progetto - per rispondere alle diverse esigenze del territorio: nasceranno asili nido e altri ne verranno ampliati, ci saranno diversi spazi gioco nei vari comuni, centri per le famiglie e grande attenzione all'aspetto ludico-ricreativo insieme a quello educativo».

«Si creeranno anche dei Welfare lab in collaborazione con l'Asp di Caltanissetta - aggiunge il responsabile amministrativo Giacomo

Bartoluccio -, oltre la sua durata triennale questo progetto lascerà in dote al Distretto un importante ventaglio di servizi legati alla fascia 18-36 mesi che ha tanto bisogno di attenzione e interventi concreti».

La strategia complessiva di "Città nido - Poli integrati per l'infanzia" prevede la rifunzionalizzazione di spazi pubblici per l'attivazione di nuovi servizi all'infanzia, pensati in un'ottica di sostenibilità economica e sociale futura grazie al coinvolgimento del terzo settore. Nel corso della presentazione sono intervenuti anche il sindaco di Mazzarino Vincenzo Marino ed il sindaco di Butera Giovanni Zuccalà. A rappresentare l'ente capofila, l'associazione onlus Centro di umanità, Annamaria Incarbone.



Foto di gruppo dopo la presentazione del progetto a Mazzarino.



Peso:20%